



Università degli Studi di Torino
Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie
Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche
Corso di Laurea in Infermieristica
Sede di Torino

Tutor clinico: Antonella Malacrino'

OFFERTA FORMATIVA

INFORMAZIONI STRUTTURALI	
☐ Presidio	CASE ALLOGGIO
☐ Dipartimento	RESIDENZA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA
☐ Struttura organizzativa (specificare se REPARTO DI DEGENZA, DH, AMB, etc...)	
☐ Modello organizzativo (funzionale, piccole équipe.....)	TEAM NURSING

TIPOLOGIA DI UTENZA	
☐ Tipologia di ricovero prevalente (urgente, programmato, trasferimento...)	Ricovero programmato
☐ Fasce di età prevalenti	18/65
☐ Problemi clinici prevalenti	Malattia mentale di tipo psicotico/nevrotico/dipendenze

IN RELAZIONE AI PROBLEMI PRIORITARI DI SALUTE SOTTOELENCATI, INDICARE QUALI CARATTERIZZANO LA VOSTRA REALTA', PRECISANDO LA FREQUENZA CON + (presente saltuariamente), ++ (molto presente), +++ (presenza quasi esclusiva)	
⇒ M. CARDIOVASCOLARI	+
⇒ M. CEREbroVASCOLARI	+
⇒ M. RESPIRATORIE	+
⇒ M. SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO	+
⇒ M. INFETTIVE	
⇒ M. TUMORALI	
⇒ TRAUMI	
⇒ M. DISMETABOLICHE: - DIABETE	+
⇒ NEFROPATIE	+
⇒ M. GASTROENTEROLOGICHE	+
⇒ SALUTE ANZIANI	
⇒ DISAGIO MENTALE	+++
⇒ M. UROLOGICHE	+
⇒ ALTRO (specificare)	

COMPETENZE

FUNZIONE ASSISTENZA

OBIETTIVI GENERALI		OBIETTIVI SPECIFICI	ATTIVITA'
1. Stabilire una relazione con la persona assistita e con le persone di riferimento adattando la comunicazione, tenendo conto delle loro reazioni al problema di salute, al trattamento, ai contesti di cura e astenendosi da giudizi di valore.			
1° livello	1.1 Comunicare con la persona assistita e con le persone di riferimento esercitando ascolto attivo, facilitando l'espressione di ciò che vivono e di ciò che pensano, astenendosi da giudizi di valore	Presentarsi alle persone assistite, decodificando la domanda (sia espressa che inespressa). Raccogliere le informazioni utili sospendendo il giudizio.	
	1.2 Fornire alla persona assistita e alle persone di riferimento informazioni precise e comprensibili sulle attività assistenziali programmate.	Fornire le risposte congrue ai bisogni, acquisendo la capacità di differenziare gli interventi in base alla tipologia di persone assistite e alla problematiche.	
2° livello	1.3 Riconoscere le reazioni e le emozioni della persona assistita e delle persone di riferimento in rapporto al problema di salute, al trattamento, alle prospettive di vita.	Curare ogni relazione con la persona assistita ponendo molta attenzione alle reazioni e alle emozioni sia dell'utenza che degli operatori coinvolti.	Imparare a riconoscere il livello di tensione e aggressività, allarme e apprendendo le strategie di de-escalation.
	1.4 Fornire alla persona assistita risposte adattate alle sue condizioni, alla sua cultura, al suo livello di responsabilità.	Definire le modalità di restituzione delle decisioni prese e dei programmi clinico-terapeutico-riabilitativi.	

2. Identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona assistita, valutandone il livello di autonomia in rapporto al problema di salute, al percorso diagnostico e terapeutico, alla prognosi, al suo progetto di vita			
1° livello	2.1 Identificare, attraverso un'anamnesi infermieristica mirata, le informazioni significative sul contesto socio-famigliare, sulla cultura, sulla storia e sulle abitudini di vita della persona assistita.	Colloquio infermieristico. Raccolta dati relativi alla "storia" del paziente, relativo alla malattia mentale non, alla situazione clinica, sociale, culturale, esplorando le varie aree	Porre particolare attenzione al pregiudizio, allo stigma, al
	2.2 Reperire dalla documentazione sanitaria le informazioni cliniche significative	Raccolta delle informazioni sanitarie (se vi sono) rispetto al pregresso psichiatrico	Raccolta documentazione sanita
	2.3 Valutare, utilizzando se necessario strumenti specifici, i livelli di autonomia della persona assistita e delle persone di riferimento e le loro necessità di aiuto, in relazione al quadro clinico, alla prognosi e alla dimissione	Riunione di equipe allargata per valutazione multi professionale del caso e definizione della pianificazione assistenziale da proporre al persona assistita	
2° livello	2.4 Formulare l'enunciato diagnostico in modo pertinente alle valutazioni effettuate.	Definire quali sono le problematiche sanitarie /sociali prevalenti.	
	2.5 Stabilire, in relazione alle valutazioni effettuate, le priorità assistenziali della persona assistita.	Definire le priorità di intervento tenendo conto delle risorse della persona assistita e del servizio.	
3. Definire gli obiettivi assistenziali e stabilire il relativo programma di interventi infermieristici			
1° livello	3.1 Programmare gli interventi assistenziali standard per affrontare le necessità di aiuto della persona assistita, tenendo in considerazione le sue condizioni ed eventuali variabili connesse al percorso diagnostico-terapeutico.	Definire programma sanitario annuale (esami ematologici, ECG...)	
2° livello	3.2 Prevedere i possibili miglioramenti del livello di autonomia della persona assistita in base alle sue condizioni cliniche, alla prognosi e alle sue potenzialità.		

	3.3 Identificare e programmare gli interventi assistenziali personalizzati per affrontare i bisogni di assistenza infermieristica, anche in vista della dimissione, tenendo in considerazione le prove di efficacia, le risorse disponibili, i principi etico deontologici.	Colloqui motivazionali di supporto al programma.	
	3.4 Condividere, per quanto possibile, con la persona assistita e con le persone di riferimento i risultati attesi e il programma di interventi.	Colloqui di verifica del percorso anche con familiari e caregivers	
4. Realizzare gli interventi assistenziali adattandoli alla persona assistita e rispettando la sicurezza, gli standard di qualità, i principi etico deontologici			
1° livello	4.1 Informare la persona assistita sull'intervento da effettuare e ricercarne il consenso.	Esecuzione tecniche infermieristiche di base. Somministrazione terapia orale; esecuzione terapia intramuscolo e sottocutanea rispettando i protocolli e le linee guida regionali.	
	4.2 Eseguire le tecniche di propria competenza rispettando le regole di sicurezza e gli standard di qualità (da certificare sullo specifico libretto).		
	4.3 Erogare le prestazioni rispettando le procedure, i protocolli, le norme di sicurezza, i principi etici e deontologici.		
2° livello	4.4 Erogare, in base alle priorità evidenziate, le attività assistenziali personalizzate, sostenendo per quanto possibile l'autonomia e la cooperazione della persona assistita e delle persone di riferimento.	Identificare il percorso più adatto in base alle peculiarità della persona assistita, mantenendo la massima flessibilità per favorire l'adesione al progetto, ma anche il giusto rigore per assolvere alle funzioni più normativa	
	4.5 Identificare le difficoltà che la persona assistita può incontrare durante lo svolgimento delle attività assistenziali e mettere in atto i necessari adattamenti		

5. Valutare il raggiungimento degli obiettivi assistenziali, documentare l'assistenza e rielaborare il programma di interventi			
1° livello	5.1 Registrare le informazioni nella documentazione sanitaria in modo preciso, sintetico e utilizzando un linguaggio appropriato.	Accesso alla cartella clinica, per l'inserimento delle informazioni raccolte, delle programmazioni effettuate e dei risultati ottenuti.	
	5.2 Valutare i risultati delle prestazioni infermieristiche.	Confronto continuo con infermieri.	Riunioni microequipe su casi con altre figure professionali
2° livello	5.3 Monitorare le reazioni e l'evoluzione delle condizioni della persona assistita evidenziando segnali di scarsa aderenza agli interventi e relative cause.	Colloquio di verifica di percorso. Verifica degli obiettivi concordati e riformulazione degli stessi alla luce degli eventi.	Controllo risultati esami
	5.4 Valutare il livello di raggiungimento degli obiettivi assistenziali concordati.		
	5.5 Rielaborare, se necessario, il programma di interventi sulla base della valutazione dei risultati raggiunti.		
6. Programmare e attuare le prescrizioni diagnostiche e terapeutiche			
1° livello	6.1 Applicare le prescrizioni diagnostiche e terapeutiche utilizzando le procedure, i protocolli e le tecnologie	Somministrazione terapia farmacologica	
2° livello	6.2 Informare la persona assistita, anche in collaborazione con il medico e con altri professionisti, sulle finalità e modalità di preparazione e attuazione delle prescrizioni diagnostiche e terapeutiche, verificandone il livello di comprensione e il consenso.	Fornire informazioni circa ogni prescrizione diagnostiche e terapeutica proposta alla persona assistita, verificando l'acquisizione del consenso ove necessario.	Verificare con la persona assistita tramite colloquio l'esat
	6.3 Programmare le attività connesse alle prescrizioni diagnostiche e terapeutiche tenendo conto delle modalità e dei tempi stabiliti, delle esigenze della persona assistita e delle variabili del contesto organizzativo.	Programmazione percorsi personalizzati in base alle finalità e alle scadenze.	
7. Monitorare gli effetti dei trattamenti effettuati, rilevando i segni e i sintomi di eventuali effetti collaterali, situazioni critiche			

o complicitanze e adottando i necessari provvedimenti			
1° livello	7.1 Rilevare e segnalare segni e sintomi indicatori di malessere della persona assistita connessi al suo trattamento.	Accogliere la persona assistita durante la fase di malessere (crisi di vario tipo, psicotica da sostanze o altro)	Colloquio con la persona assistita mirato a evidenziare malessere dovuto a farmaci e non
2° livello	7.2 Rilevare e segnalare effetti attesi e indesiderati, anche critici, dei trattamenti, insorgenza di complicitanze e adottare i necessari provvedimenti.	Riportare anche sulla cartella clinica la situazione del momento	Registrare tutti i dati dei parametri rilevati sulla cartella clinica
8. Organizzare le attività assistenziali in base alle esigenze delle persone assistite, al contesto organizzativo specifico e all'utilizzo ottimale delle risorse disponibili			
1° livello	8.1 Programmare e realizzare le proprie attività tenendo conto delle esigenze della persona assistita e delle variabili del contesto organizzativo.	Programmazione dei percorsi diagnostici e terapeutici in base alla domanda	Conoscere la programmazione delle attività dei gruppi di lavoro
2° livello	8.2 Valutare le priorità assistenziali delle persone affidate.	Valutare la priorità delle attività da svolgere, in merito alla gravità della patologia.	
	8.3 Programmare il proprio piano di lavoro giornaliero in relazione alle priorità assistenziali, alle risorse e ai vincoli del contesto organizzativo.	Programmare il proprio lavoro considerando la complessità legata dal mettere insieme le attività quotidiane programmate (somministrazioni terapie, prenotazione esami, colloqui con i MMG)	
	8.4 Verificare lo svolgimento delle attività programmate e apportare, se necessario, correttivi al piano di lavoro.	Verificare in itinere la propria programmazione ed effettuare eventuali modifiche	
	8.5 Identificare situazioni di criticità organizzativa pertinenti alle attività di sua competenza.	Revisione del proprio operato con riflessione guidata sugli aspetti di criticità	
9. Attribuire al personale di supporto, sulla base della valutazione della complessità assistenziale delle persone assistite, le attività conformi al loro profilo.			
1° livello	9.1 Identificare i compiti attribuibili al personale di supporto in base alle condizioni della persona assistita e alla natura e complessità dell'attività assistenziale.	Confronto continuo e puntuale con tutta l'equipe multiprofessionale, sia durante i momenti programmati (riunione microequipe, equipe) che in momenti non strutturati	

2° livello	9.2 Attribuire al personale di supporto le attività programmate secondo i protocolli e il livello di complessità assistenziale della persona assistita.	Contribuire alla presa in carico ottimale della persona assistita con il proprio contributo professionale	Proporre soluzioni appropriate in base anche alle proprie competenze
10. Interagire attivamente con i diversi membri dell'equipe apportando il proprio contributo			
1° livello	10.1 Fornire informazioni e riflessioni utili per comprendere e analizzare con l'equipe problematiche assistenziali, etico-deontologiche, organizzative.	Presenza in sede di tirocinio del tutor o di infermieri affiancatori inseriti nel gruppo della formazione. Confronto con operatori appartenenti ad altre professioni (Psicologi, Educatori professionali, OSS...)	
2° livello	10.2 Analizzare con l'equipe situazioni connesse alla qualità dell'assistenza e ricercare soluzioni appropriate.	Debriefing programmati sulle attività giornaliere per consolidare l'esperienza e supportare le sollecitazioni del contesto di tirocinio	
11. Autovalutare il proprio livello di competenza professionale e segnalare i propri bisogni formativi			
1° livello	11.1 Autovalutare le proprie conoscenze in rapporto a quanto richiesto dal contesto assistenziale e ricercare il confronto con il tutor e con la letteratura scientifica pertinente.	Colloqui di revisione del proprio percorso con possibilità di variare in itinere i propri obiettivi formativi anche in base alle aree di interesse personale	
2° livello	11.2 Identificare i propri punti di forza e di debolezza in relazione al livello di competenza raggiunto rispetto ai risultati attesi e al contesto	Utilizzo del diario di bordo come strumento formativo	Colloqui mirati ad elaborare i propri vissuti relativi al setting
12. Realizzare attività di autoformazione utilizzando le risorse disponibili e documentando il percorso di apprendimento svolto.			
1° livello	12.1 Identificare in autonomia e/o in collaborazione con il tutor clinico attività finalizzate al miglioramento delle proprie performance professionali.		

	12.2 Documentare il percorso di apprendimento svolto attraverso l'elaborazione di specifici report.		
2° livello	12.3 Confrontare in modo critico il proprio agire professionale con gli standard esistenti in letteratura.		
13. Realizzare attività di guida di tirocinio di altri studenti			
2° livello	13.1 Orientare lo studente in tirocinio all'interno del contesto di cura rispetto alle caratteristiche delle persone assistite, al personale, all'organizzazione del servizio.		
2° livello	13.2 Programmare con il tutor clinico e l'infermiere guida le attività degli studenti a lui affidati sulla base dei loro bisogni formativi e dell'offerta formativa del servizio.		

TECNICHE CERTIFICABILI

TECNICHE	SEMPRE	SPESSO	RARAMENTE	
Rilevazione parametri vitali		X		
Somministrazioni terapie orali	X			
Somministrazione terapia intramuscolo			X	
Somministrazione terapia sottocutanea			X	